



UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

Unione dei comuni Lombarda costituita dai comuni di

Edolo - Malonno - Corteno Golgi - Sonico - Paisco Loveno

Sede legale: Largo Mazzini, 1 – 25048 Edolo

Sede amministrativa: Via Porro, 27 – 25048 Edolo

C.F. – P. IVA: 03241670987

Tel. 0364/72052 - Fax: 0364/778886

e-mail: info@unionealpiorobiebresciane.bs.it

PEC: unione.alpiorobiebresciane@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 05 DEL 04 FEBBRAIO 2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.

L'anno **duemilaventisei**, addì **quattro** del mese di **Febbraio**, alle ore **15.00** nella sala delle adunanze dell'Unione dei Comuni, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

Nome Cognome	Presente	Assente
Luca Masneri	X	
Giovanni Ghirardi	X	
Giuseppino Lippi	X	
Gian Battista Pasquini	X	
Bernardo Mascherpa	X	
Totale	5	0

Partecipa il Vice Segretario dell'Unione, **Dottor Renato Armanaschi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Luca Masneri, assume la presidenza e dichiara aperta la per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 05 del 04/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che a decorrere dal 2016 si è dato pieno avvio alla riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2026/2028 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *"Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visti:

- del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.:
 - ✓ l'art. 32, comma 5, che prevede che alle Unioni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;
 - ✓ l'art. 162 che dispone "*gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*"
 - ✓ gli articoli 172 e 174 inerenti rispettivamente gli allegati e predisposizione ed approvazione del Bilancio;
 - ✓ il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 19/2016;

Visto che la Conferenza Stato Città, nella seduta del 18 dicembre scorso, ha deliberato il rinvio del termine di approvazione dei bilanci di previsione 2026-2028 per Comuni ed enti locali al 28 febbraio 2026, e che in data 24 dicembre 2025 il Ministro dell'Interno ha emanato il conseguente decreto;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, depositato agli atti e corredata di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti, ma che esclude le Unioni di Comuni da tale obbligo;

Dato atto che lo schema di Bilancio Annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Richiamati:

- ✓ l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- ✓ il D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- ✓ lo Statuto dell'Ente;
- ✓ il vigente regolamento di contabilità;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ la legge n. 208/2015;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dall'avente titolo, ai sensi e per gli effetti degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs 267/00 e s.m.i. e degli articoli 7 e 8 del regolamento del sistema dei controlli interni;

CON votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge dagli aventi diritto, presenti e votanti

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, depositato agli atti, il quale assume funzione autorizzatoria;

2. **di dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2026-2028, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2026 le seguenti risultanze finali:

it NO	Descrizione	Cassa.	Comp.	Tit NO	Descrizione	Cassa	Comp.
==	F.do di cassa	292.994,95		I	Spese correnti	4.228.920,82	3.655.415,00
I	Entrate tributarie	0,00	0,00				
II	Trasferimenti correnti	1.799.078,00	1.534.280,00	II	Spese in conto capitale	1.879.130,89	1.435.000,00
III	Entrate extratributarie	2.402.613,77	2.269.135,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie		
IV	Entrate in conto capitale	1.460.280,91	1.435.000,00				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
ENTRATE FINALI		5.661.972,68	5.238.415,00			6.108.051,71	5.090.415,00
VI	Accensione di prestiti	305.501,93	0,00	IV	Rimborso di prestiti	148.000,00	148.000,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	150.000,00	150.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	150.000,00	150.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	255.627,74	255.000,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	258.795,52	255.000,00
	TOTALE	6.373.102,35	6.643.415,00		TOTALE	6.664.847,23	5.643.415,00
	Avanzo di amministrazione		=====		Disavanzo di amministrazione		=====
	TOTALE ENTRATE	6.666.097,30	6.643.415,00		TOTALE SPESE	6.664.847,23	5.643.415,00
	F.do di cassa presunto fine esercizio	1.250,07					

3. **di dare atto** che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. **di trasmettere** il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
5. **di presentare** all'Assemblea dell'Unione per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;
6. **di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole, unanime, espressa nelle forme di Legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott. Luca Masneri

Il Vice Segretario
F.to Dott. Renato Armanaschi

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line dell'Unione per quindici giorni consecutivi.

Lì, 17/02/2026

Il Vice Segretario dell'Unione
Dott. Renato Armanaschi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato, nel suddetto periodo, denunce di vizi di illegittimità.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Lì,

Il Segretario dell'Unione